



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Lotto 2 CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Premessa.....	1
Art. 1 - Oggetto.....	1
Art. 2 - Descrizione dell'attività richiesta.....	1
Art. 3 - Composizione del gruppo di lavoro.....	5
Art. 4 – Modalità di aggiudicazione.....	6

Premessa

Il Comune di Trieste ha presentato al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali un progetto in risposta all'avviso pubblico n. 1/2022 relativo alle "Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)", Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi Sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento I.1. - "Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti"

Di seguito il dettaglio della proposta progettuale:

1.1.4 - Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali - CUP F94H22000050006

Si prevede la realizzazione di percorsi di supervisione individuale, di gruppo e di equipe del personale dedicato ai servizi sociali e che si occupano delle prese in carico.

Costo previsto: Euro 209.904,00 (duecentonovemilanovecentoquattro/00)

Durata: primo trimestre 2023 – quarto trimestre 2025

Art. 1 - Oggetto

L'Ente intende affidare il servizio di supervisione degli operatori sociali presenti presso l'Ambito territoriale Triestino e l'Ambito Territoriale Carso Giuliano al fine di i) sostenere il benessere lavorativo e organizzativo, ii) rafforzare l'identità professionale individuale, iii) garantire la qualità tecnica del servizio offerto alla cittadinanza, iv) prevenire il burn out.

L'intervento, nel suo complesso, dovrà essere condotto, nel rispetto delle norme previste dagli standard professionali e nel rispetto dei requisiti di indipendenza.

Art. 2 - Descrizione dell'attività richiesta

L'appaltatore dovrà svolgere il servizio di cui all'articolo 1 secondo le seguenti attività così descritte.

Il percorso di supervisione rivolto agli assistenti sociali, educatori, collaboratori sociali di sostegno (CSS), addetti all'assistenza e ai servizi tutelari (ADEST), dovrà connotarsi come strumento a favore degli operatori per migliorare il clima di lavoro, sostenerli alla coesione, alla collaborazione e al considerarsi parte di un sistema organizzativo unitario. La prevenzione del

burn out attuato grazie al positivo impatto della supervisione, consentirà da un lato il miglioramento interno dell'organizzazione dall'altro il miglioramento dei servizi erogati alla cittadinanza.

Il servizio richiesto prevede le seguenti attività e durata:

- A.1 *supervisione professionale di gruppo* (primo trimestre 2023 – quarto trimestre 2025)
- A.2 *supervisione professionale individuale* (primo trimestre 2023 – quarto trimestre 2025)
- A.3 *supervisione organizzativa di equipe multiprofessionale* (primo trimestre 2023 – quarto trimestre 2025)
- A.4 *gestione dei percorsi di supervisione* (primo trimestre 2023 – quarto trimestre 2025)

Con riferimento alle prime tre attività relative alla supervisione, si prevede quanto segue:

A.1 *incontri di gruppi monoprofessionali di gruppo*, nello specifico gruppi composti da assistenti sociali per almeno 16 ore/anno a gruppo composti da 15 operatori, suddivisi per area tematica.

I percorsi di supervisione saranno finalizzati alle pratiche professionali messe in atto dagli assistenti sociali sul piano metodologico, deontologico e relazionale. Durante la supervisione saranno individuati problemi e criticità, metodi per la risoluzione delle problematiche riscontrate, condivise conoscenze e *know how*.

A.2 *incontri di supervisione individuale* da minimo 1 ora a persona, salvo esigenze particolari.

Durante questi incontri verranno svolti approfondimenti tematici. Questa attività si svolge in parallelo con gli incontri di gruppi monoprofessionali.

A.3 *incontri di supervisione organizzativa in equipe* per un minimo di 6 ore/anno a gruppo da attuare tramite gruppi multiprofessionali suddivisi per area tematica e servizio erogato, composti, oltre che da assistenti sociali, anche da educatori, AdeST/CSS, altri operatori sociali e responsabili di Posizione Organizzativa (P.O.). Si punta a potenziare la supervisione d'equipe per rafforzare specifici servizi erogati.

Si prevedono incontri a cadenza mensile, salvo diverse necessità, con durata minima di 2 ore cadauno (per supervisione individuale min 1 ora cadauno), con supervisore esterno all'organizzazione.

I gruppi saranno composti da al massimo 15 persone.

La supervisione dei gruppi monoprofessionali e dei gruppi in equipe dovrà essere condotta da un supervisore secondo le indicazioni presenti nella scheda L.E.P.S. 2.7.2. del Piano Nazionale degli Interventi e Servizi Sociale 2021-2023.

Si prevede di attuare la supervisione in presenza per tutte le tipologie. Salvo necessità diverse, che potrebbero richiedere una supervisione on line, anziché in presenza, tramite una piattaforma munita di certificazione oraria.

Di seguito il dettaglio delle attività di supervisione:

A.1 *Supervisione professionale di gruppo*:

n. gruppi coinvolti 7

n. ore complessive: max 378 nel triennio (18 ore annue per ciascuno dei 7 gruppi)

n. beneficiari nel triennio: range tra 95 – 105 assistenti sociali

totale ore per ogni gruppo nel triennio: max 54 ore

A.2 Supervisione professionale individuale

n. beneficiari nel triennio: range tra 95 – 105 assistenti sociali

n. ore complessive nel triennio: max 315

n. ore complessive nel triennio: per ogni beneficiario max 3

A.3 Supervisione organizzativa all'equipe

n. gruppi 14

n. di ore complessive sul triennio: max 861

n. beneficiari sul triennio: range tra 180 – 210 assistenti sociali, educatori, etc.

totale ore per ogni gruppo nel triennio: 61,5 ore

Si riassume di seguito la stima indicativa delle ore di supervisione da erogare mensilmente per ogni gruppo e per ogni partecipante.

Indicativamente si prevede per l'intervento *A.1 Supervisione professionale di gruppo* la seguente organizzazione.

Per ogni annualità si prevede l'erogazione di 126 ore di supervisione (7 gruppi *18 ore), con un impegno sino a 42 incontri. Per ogni gruppo il numero indicativo degli incontri all'anno è pari a 6, e ogni incontro durerà indicativamente 3 ore. Per ogni settimana si prevedono da 2 a 3 incontri (indicativamente lunedì, mercoledì e venerdì). L'attività A.1 dovrà terminare tassativamente entro il 10 dicembre di ogni anno.

Per A.2 Supervisione professionale individuale

L'attività verrà svolta on line mediante l'utilizzo di piattaforma munita di certificazione oraria di facile utilizzo tale da assicurare la possibilità di collegamento fuori da locali adibiti all'attività principale e il mantenimento assoluto e completo della privacy.

L'attività A.2 è complementare all'attività A.1 e si dovrà concludere tassativamente entro il 10 dicembre di ogni anno.

A.3 Supervisione organizzativa all'equipe

Per ogni annualità si prevede l'erogazione di 287 ore/anno di supervisione.

Indicativamente, il numero degli incontri all'anno è pari a 7 per ogni gruppo, con una durata indicativa di 3 ore.

Per ogni settimana si prevedono al massimo 8 incontri (indicativamente lunedì, mercoledì e venerdì). L'attività A.3 dovrà terminare entro il 10 dicembre di ogni anno.

È altresì richiesto all'appaltatore sia per la Supervisione professionale di ogni gruppo sia per Supervisione organizzativa all'equipe una relazione sintetica sull'esito del lavoro svolto, come di seguito meglio specificato.

Ogni relazione – da redigere per ogni gruppo su una specifica area tematica - dovrà evidenziare i seguenti aspetti emersi: punti di forza, opportunità, aspirazioni e risultati nonché buone

pratiche da condividere per la prevenzione del burn out, il rafforzamento dell'azione professionale, la circolazione delle informazioni, migliorare le attribuzioni delle competenze tra i gruppi di lavoro.

Al termine del servizio triennale dovrà essere prodotto e presentato un documento finale complessivo contenente in modo dettagliato informazioni utili – da utilizzare a livello operativo - per il miglioramento organizzativo e di servizio, la strutturazione di criteri per la valutazione dei carichi di lavoro e la strutturazione di nuove progettualità.

Gli obiettivi dell'ente sono acquisizione annuale di elaborati aventi specifici obiettivi:

- limitare le conflittualità interne;
- incrementare il senso di appartenenza;
- migliorare la comunicazione.

Contemporaneamente in sede di valutazione dei percorsi A3 verranno concordati strumenti per l'incremento della produttività, quali il consolidamento e diffusione delle buone prassi (linee guida, procedure operative) e la redistribuzione equilibrata dei carichi di lavoro.

L'attività di coordinamento consisterà nella creazione e gestione dei gruppi di supervisione, nella pianificazione e calendarizzazione dei percorsi, nella fornitura di materiale di supporto, nel monitoraggio delle presenze tramite apposita modulistica (registro). È altresì richiesto il monitoraggio in itinere del corretto avanzamento delle attività ai fini di una precoce individuazione di scostamenti, criticità e l'eventuale messa in campo di azioni correttive.

L'appaltatore dovrà comunicare mensilmente al Dipartimento dei Servizi e delle Politiche Sociali lo stato di avanzamento delle attività. Qualora venissero riscontrate criticità durante lo svolgimento dell'incarico, l'appaltatore dovrà relazionare in merito e con tempestività al Dipartimento dei Servizi e delle Politiche Sociali, proponendo e concordando le opportune soluzioni correttive.

L'appaltatore dovrà fornire tutti gli elementi necessari per consentire al Dipartimento dei Servizi e delle Politiche Sociali la valutazione semestrale dei percorsi di supervisione attivati e altresì dovrà garantire gli altri adempimenti rendicontativi e documentali richiesti dal Ministero competente.

Ad avvio dell'incarico, il servizio dovrà essere strutturato da parte dell'appaltatore in modo dettagliato e concordato con il Dipartimento dei Servizi e delle Politiche Sociali.

Non rientrano nei percorsi di formazione e non sono oggetto del servizio:

- attività di controllo tecnico amministrativo;
- attività di sostegno psicologico individuale e consulenza psicologico di gruppo;
- formazione dirigenziale.

Ogni variazione al programma e al calendario del servizio da erogare dovrà essere comunicata preventivamente e tempestivamente al Dipartimento dei Servizi e delle Politiche Sociali, con un preavviso di almeno due giorni antecedenti ad ogni appuntamento.

Le attività svolte dall'appaltatore dovranno essere coerenti e rispettose dei principi trasversali del PNRR, il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH), con particolare riferimento a quelli connessi alla misura a cui è associato il progetto.

Inoltre, l'appaltatore dovrà verificare che le attività da svolgere rispettino il cronoprogramma, monitorare le tempistiche attuative, assicurare la realizzabilità di milestones e target previste dal progetto. Eventuali scostamenti e criticità dovranno essere tempestivamente e preventivamente segnalati al Dipartimento dei Servizi e delle Politiche Sociali. Inoltre, dovranno essere concordate con il Dipartimento dei Servizi e delle Politiche Sociali le soluzioni opportune atte a rispettare le condizionalità del PNRR.

Art. 3 - Composizione del gruppo di lavoro

La conduzione di un gruppo di supervisione è un compito complesso e pertanto richiede la presenza di figure professionali con adeguata preparazione formativa ed esperienza professionale.

Nello specifico si indicano i requisiti minimi per gli esperti componenti il gruppo di lavoro:

- i) la supervisione di gruppo mono professionale (nello specifico quello degli assistenti sociali) richiede che il supervisore sia un assistente sociale iscritto all'ordine competente;
- ii) la supervisione individuale richiede che il supervisore sia un assistente sociale iscritto all'ordine competente;
- iii) la supervisione organizzativa di équipe interprofessionale richiede che l'esperto sia un assistente sociale iscritto all'ordine competente o un educatore professionale.

Si richiede per ogni figura professionale le seguenti caratteristiche indicate presenti nella scheda LEPS allegati al Piano nazionale sociale.

In particolare, per i percorsi dedicati agli assistenti sociali, ai supervisori incaricati si richiedono le seguenti caratteristiche:

- il supervisore deve essere appartenente alla stessa professione del gruppo di supervisionati in modo da favorire il rafforzamento dell'identità professionale degli operatori in percorsi di riflessione sull'azione professionale.
- deve aver seguito percorsi formativi per diventare formatore e supervisore.
- il supervisore deve possedere una capacità pedagogica e una attitudine formativa.
- il supervisore deve aver approfondito i fondamenti teorici, metodologici ed etico- deontologici della professione e, in generale, del servizio sociale.
- il supervisore stesso ha l'obbligo di percorsi specifici di formazione e supervisione.

Per i percorsi in cui sono presenti altre figure professionali, il supervisore deve essere individuato per la competenza sulla tematica/ambito di intervento specifica e in possesso dei previsti requisiti e di adeguata formazione ed esperienza. In particolare, per i percorsi A3, il supervisore potrà, per 4 percorsi su 14, essere un educatore professionale, in possesso di una laurea in area pedagogica (magistrale/specialistica) ed un'esperienza di almeno 5 anni.

Ogni percorso di supervisione non individuale (i 7 percorsi afferenti all'A1 e i 14 afferenti all'A3) dovrà essere gestito da un solo incaricato nell'arco dell'anno. In casi specifici e adeguatamente motivati, previa autorizzazione da parte del Comune di Trieste, potrà essere possibile procedere ad una sostituzione del supervisore.

Qualora si verificasse l'impossibilità di prosecuzione di un supervisore incaricato, l'appaltatore dovrà assicurare la sostituzione con una figura in grado di garantire lo stesso grado di qualità. Salvo situazioni imprevedibili, l'appaltatore provvede alla sostituzione con personale che abbia una

adeguata esperienza professionale e un'adeguata conoscenza del servizio e del contesto operativo.

Nel caso di variazione degli esperti appartenenti al gruppo di lavoro, i nominativi, la consistenza numerica e le relative qualifiche devono essere preventivamente comunicati all'Amministrazione.

L'appaltatore dovrà garantire, nel caso di variazione degli esperti appartenente al gruppo di lavoro, il passaggio di consegne tra le figure uscenti ed i sostituti.

Qualora, a causa di eventi preventivamente non conoscibili, l'appaltatore non fosse in grado di garantire il servizio, è tenuto a darne tempestiva comunicazione all'Amministrazione.

Nel caso in cui l'assenza sia programmata (maternità, aspettative, motivi di salute prevedibili) e superiore ai 30 giorni ovvero divenga definitiva, il sostituto dovrà possedere la medesima qualificazione richiesta per l'offerta tecnico-organizzativa e quella già oggetto di valutazione ai fini dell'aggiudicazione dell'appalto.

Accordi diversi in merito a singole sostituzioni potranno essere stabiliti fra l'appaltatore e l'Amministrazione comunale.

Qualora gli esperti appartenenti al gruppo di lavoro dovessero compiere gravi inadempienze o presentare gravi livelli di inidoneità, il Dipartimento dei Servizi e delle Politiche Sociali del Comune di Trieste, effettuati gli opportuni accertamenti comprovanti l'inidoneità e/o l'inadempienza rispetto all'intervento in essere, darà disposizioni all'appaltatore di procedere all'immediata sostituzione del personale non idoneo o inadempiente, che dovrà avvenire entro 7 giorni dalla richiesta, o in casi gravissimi con effetto immediato, con altro esperto avente i requisiti professionali richiesti.

In considerazione del particolare livello di formazione ed esperienza richiesto per il personale impegnato nell'attività di supervisione, si ritiene di derogare all'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile.

Ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, producono, a pena di esclusione, al momento della presentazione dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, le imprese, pubbliche o private, partecipanti alla procedura di gara in oggetto sono tenute a presentare, a pena di esclusione, al momento della presentazione dell'offerta, la dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità.

Art. 4 – Modalità di aggiudicazione

La base d'asta, per il periodo dedotto in appalto (3 anni) è pari a euro 172.052,46 I.V.A. esclusa (euro centosettandaduemilacinquantadue/46), oneri per rischi interferenziali stimati in euro

0,00. L'importo soggetto a ribasso è pertanto di euro 172.052,46 I.V.A. esclusa (euro centosettandaduemilacinquantadue/46).

I punteggi da assegnare agli elementi di valutazione dell'offerta (Busta "B - Offerta tecnica" e Busta "C - Offerta economica) sotto indicati saranno globalmente pari a 100.

La stazione appaltante si riserva di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna delle offerte presentate venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o economicamente congrua o per motivi di pubblico interesse, senza che gli offerenti possano richiedere indennità o compensi di sorta.

Ai sensi dell'articolo 95, c. 3 del D. Lgs. n. 50/2016, l'offerta verrà valutata, in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da una commissione giudicatrice che sarà nominata dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, ripartendo i 100 punti complessivi nel seguente modo:

PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELL' OFFERTA

A	PREZZO (OFFERTA ECONOMICA)	MASSIMO PUNTI 15
B	QUALITÀ (OFFERTA TECNICA)	MASSIMO PUNTI 85
	TOTALE PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE (A + B)	PUNTI 100

Elementi di valutazione dell'offerta tecnica: max 85 punti:

Il concorrente dovrà illustrare, in modo sintetico i criteri e le modalità con cui intenderà organizzare e gestire i diversi servizi, riportando nella relazione i punti come sotto descritti.

Al fine di facilitare le operazioni di valutazione delle offerte, la parte tecnica dovrà essere redatta in modo conciso e seguendo lo schema del prospetto di valutazione di cui sotto che contiene gli elementi che l'Amministrazione considera qualificanti.

Non saranno punteggiate le voci non indicate (punti 0).

La parte di descrizione qualitativa dell'offerta dovrà essere contenuta in massimo 10 facciate composte ognuna da massimo 50 righe (foglio formato A4 - carattere Times New Roman corpo 11, spaziatura tra caratteri normale, crenatura caratteri 12 punti e oltre, margine superiore e inferiore 2,5 - margine destro e sinistro cm 2 - interlinea singola). Eventuali tabelle inserite nel testo dovranno mantenere tale formato. Ogni informazione contenuta nell'eventuale documentazione prodotta in eccesso rispetto a tale limite non sarà presa in considerazione per la valutazione.

L'offerta tecnica in caso di aggiudicazione integra le disposizioni del presente capitolato.

La Commissione, ai fini della valutazione dell'offerta tecnica, dovrà considerare i criteri di valutazione indicati nel sotto riportato schema con i relativi punteggi.

SCHEMA DI VALUTAZIONE

	Criteri	Punteggio
1	Metodologia di lavoro proposta	Punti max 20
2	Composizione del gruppo di lavoro	Punti max 30



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



3	Modalità di Coordinamento con il Dipartimento dei Servizi e delle Politiche Sociali	Punti max 30
4	Possesso della certificazione di responsabilità sociale ed etica SA 8000 o equivalente	Punti max 2
5	Servizi aggiuntivi	Punti max 3
	Totale	Punti 85

	Descrizione	Peso max	Coefficienti
1	<p>Metodologia di lavoro proposta</p> <p>Qualità del progetto: Saranno valutati in particolare: la struttura, il modello di gestione proposto e la metodica di impostazione delle attività degli esperti.</p>	20	<p>1 - ottima rispondenza del progetto alle finalità descritte nel presente avviso</p> <p>0,75- il progetto risponde in modo più che adeguato alle finalità descritte nel presente avviso</p> <p>0,50 - il progetto risponde in modo adeguato alle finalità descritte nel presente avviso</p> <p>0,25 - il progetto risponde parzialmente alle finalità alle finalità descritte nel presente avviso</p> <p>0 - il progetto non corrisponde alle finalità alle finalità descritte nel presente avviso</p>
2	<p>Composizione del gruppo di lavoro</p> <p>Verranno valutati i seguenti elementi indicati nell'offerta tecnica: percorso formativo e l'esperienza professionale dettagliata di ogni incaricato coinvolto nel gruppo di lavoro, ulteriore rispetto a quanto richiesto dall'art. 3 del capitolato, nonché il livello di coerenza dei profili proposti con il servizio oggetto del capitolato.</p>	30	<p>1 - ottimo;</p> <p>0,75 - buono;</p> <p>0,50 - discreto;</p> <p>0,25 - sufficiente;</p> <p>0 - scarso, non presente, non valutabile</p>
3	<p>Modalità di coordinamento e monitoraggio delle attività con il Dipartimento dei Servizi e delle Politiche Sociali</p> <p>Si terrà in considerazione: i) la modalità di comunicazione proposta e le modalità di pianificazione/calendarizzazione delle prestazioni, ii)</p>	30	<p>1 - ottimo;</p> <p>0,75 - buono;</p> <p>0,50 - discreto;</p> <p>0,25 - sufficiente;</p>



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



	il monitoraggio quantitativo e qualitativo del servizio erogato. Il monitoraggio proposto deve tenere sotto controllo: il corretto avanzamento delle attività progettuali al fine di individuare precocemente eventuali scostamenti e consentire di mettere in campo le azioni correttive e il rispetto dei milestones e target del sub investimento, nonché il rispetto del cronoprogramma. iii) il rispetto delle condizionalità PNRR.		0 - scarso, non presente, non valutabile.
4	Possesso della certificazione di responsabilità sociale ed etica SA 8000 o equivalente	2	Si / no
5	Servizi aggiuntivi Valutazione di eventuali proposte migliorative e complementari rispetto al capitolato minimo delle attività richieste.	3	1 - ottimo; 0,75 - buono; 0,50 - discreto; 0,25 - sufficiente; 0 - scarso, non presente, non valutabile.

La Commissione, in attuazione delle linee guida di cui alla Determinazione ANAC n. 1005 del 21/09/2016 (Linee Guida n. 2, di attuazione del D. Lgs. 18.4.2016 n. 50, relative all'offerta economicamente più vantaggiosa), procederà all'attribuzione dei punteggi in base alla media dei coefficienti variabili tra zero ed uno assegnati, a proprio insindacabile giudizio, dai singoli commissari.

Per la determinazione del coefficiente provvisorio da assegnare ad ogni concorrente per ogni sub-criterio verrà effettuata la media dei coefficienti assegnati dai singoli commissari.

Successivamente verrà effettuata la riparametrazione dei coefficienti provvisori attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi secondo quanto indicato nella Determinazione ANAC n. 1005 del 21/09/2016 (Linee Guida n. 2, di attuazione del D. Lgs. 18.4.2016 n. 50, relative all'offerta economicamente più vantaggiosa), attribuendo il coefficiente 1 al concorrente che ha ottenuto la media più alta e riproporzionando a tale media le medie provvisorie ottenute.

Terminata la fase di assegnazione dei coefficienti definitivi si provvederà alla assegnazione dei punteggi ad ogni singola offerta per ogni singolo criterio.

Successivamente verrà effettuata la riparametrazione del punteggio complessivo attribuito alle offerte tecniche, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

L'offerta tecnica in caso di aggiudicazione integra le disposizioni del presente capitolato.

Elementi di valutazione dell'offerta economica: max 15 punti.

L'offerta dovrà essere redatta su carta bollata (Euro 16,00), salvo eventuali esenzioni da indicare espressamente, redatta in lingua italiana e contenente l'indicazione, in lettere e in cifre indicata nel suo valore globale, IVA esclusa.

Dovrà essere indicato il ribasso percentuale.

Per l'offerta economica, alla quale è attribuito un peso di 15 punti, si procederà in seduta pubblica, alla valutazione dell'elemento prezzo utilizzando la formula della proporzionalità inversa con coefficiente di proporzionalità dato dal prezzo più basso offerto.

Formula

$$PE = PE_{max} * P_{min}/P$$

dove

PE=punteggio attribuibile all'offerta

P_{max}=massimo punteggio attribuibile

P_{min}=prezzo più basso offerto

P=prezzo offerto dal concorrente

La formula sopra indicata verrà applicata utilizzando esclusivamente il prezzo complessivo indicato da ogni concorrente in sede di offerta.

Saranno escluse dalla gara le ditte che presenteranno offerte superiori all'importo complessivo a base d'asta dell'appalto o offerte parziali o sottoposte a condizioni o riserve.

In caso di offerta pari all'importo a base d'asta non sarà assegnato alcun punteggio.

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

La valutazione, sarà effettuata da apposita Commissione giudicatrice che sarà nominata dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Per la procedura di gara si fa riferimento a quanto previsto nello specifico disciplinare.

La graduatoria di merito verrà formata sommando i punteggi ottenuti moltiplicando per ogni criterio di valutazione, il peso o punteggio del criterio per il relativo coefficiente attribuito al concorrente in applicazione del metodo aggregativo compensatore con la formula di seguito riportata:

$$P(i) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

P(i) = punteggio dell'offerta (i)

n = numero totale dei criteri;

W_i = peso o punteggio attribuito al criterio (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al criterio (i) variabili tra zero e uno;

\sum_n = sommatoria.

Risulterà primo in graduatoria il concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio.

Al termine la Commissione provvederà alla stesura della graduatoria di merito come sopra menzionato.

La stazione appaltante si riserva di valutare la congruità dell'offerta ispirandosi ai principi previsti

dal D. Lgs. n. 50 dd. 18/04/2016.

In caso di parità di punteggio si procederà all'applicazione dell'art. 77 del R.D. 827/1924.

L'aggiudicatario sarà chiamato a stipulare formale contratto con il Comune di Trieste.

L'ente appaltante potrà procedere all'aggiudicazione della gara anche nel caso sia pervenuta una sola offerta valida, sempre che la stessa sia valutata congrua e conveniente.

L'Amministrazione potrà far propria la proposta della commissione giudicatrice di non procedere all'aggiudicazione per motivi di interesse pubblico, ovvero qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: AMBRA DE CANDIDO

*CODICE FISCALE: ******

DATA FIRMA: 05/12/2022 10:43:12